

Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2024, n. 14-347

**Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027. Disposizioni a rettifica, per errori materiali, della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, di approvazione delle disposizioni per l'attivazione del bando pubblico unico relativo all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse.**



Seduta N° 26

Adunanza 08 NOVEMBRE 2024

Il giorno 08 del mese di novembre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Andrea TRONZANO - Gian Luca VIGNALE

**DGR 14-347/2024/XII**

**OGGETTO:**

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027. Disposizioni a rettifica, per errori materiali, della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, di approvazione delle disposizioni per l'attivazione del bando pubblico unico relativo all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali", Azione 1, operazione b) e Azione 3, operazione a)

A relazione di: Gallo

Premesso che, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e da ultimo riadottato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, la Giunta regionale con deliberazione n. 5-8739 del 10 giugno 2024 ha, tra l'altro, dettato disposizioni per l'attivazione del bando pubblico unico relativo all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali", Azione 1, operazione B "Mantenere e/o migliorare i popolamenti di specie forestali arboree e arbustive contenenti Materiali di Base iscritti nel Registro nazionale e in quelli regionali, anche ai fini della raccolta di semi e frutti", e Azione 3, operazione A "Redigere piani e programmi di mantenimento, miglioramento e gestione delle Risorse Genetiche Forestali (RGF) (disciplinari di gestione dei Materiali di Base - MB)".

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, previo confronto con la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Autorità di Gestione del CSR Piemonte 2021-2027 e tenuto conto che la D.G.R. n. 5-8739 del 10 giugno 2024 per la parte riferita alle due operazioni SRA31.1 b) e SRA31.3 a) non ha ancora prodotto alcun effetto:

- ha appurato che nella sopra citata D.G.R. n. 5-8739 del 10 giugno 2024, per mero errore materiale

di trascrizione, è stato in modo scorretto riportato che per le operazioni SRA31.1 b) e SRA31.3 a) l'attuazione avvenisse "tramite un unico bando pubblico", generando una serie di errori a ciò connessi e consequenziali, come di seguito rappresentato:

- al punto 1 del dispositivo, è stato stabilito di destinare, nell'ambito delle risorse finanziarie complessive di euro 3.000.000,00 assegnate all'intervento SRA31, una dotazione finanziaria pari a euro 1.400.000,00 di spesa pubblica ammissibile per le operazioni SRA31.1 b) e SRA31.3 a), da attuare "tramite un unico bando pubblico";
- al punto 3 del dispositivo, i criteri e gli indirizzi sono stati approvati per l'attivazione del suddetto "un unico bando pubblico" per le operazioni SRA31.1 b) e SRA31.3 a), riportati nel suo Allegato B;
- al medesimo paragrafo 2, con riferimento ai criteri ed agli indirizzi per l'attivazione delle due succitate operazioni, sono presenti sia nel titolo sia nel testo le parole "bando pubblico unico" e allo stesso tempo la dicitura "formazione delle graduatorie";
- al punto 3 del medesimo Allegato B, sono riportati i seguenti termini dei procedimenti:
  - 180 giorni per l'ammissione a finanziamento delle domande ammissibili e finanziabili e concessione del contributi;
  - 60 giorni per l'istruttoria delle domande di variante;
- ha verificato che i suddetti errori trovano conferma anche dal fatto che:
  - il Comitato di Monitoraggio Sviluppo rurale della Regione Piemonte, nella riunione svolta in data 26 ottobre 2023, ha approvato criteri di selezione differenti per le due succitate operazioni SRA31.1 b) e SRA31.3 a).
  - il CSR 2023-2027, sia nella versione adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27-7740 del 20 novembre 2023 sia nella versione riadottata con D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024, prevede che l'attivazione dell'intervento SRA31 avvenga "tramite bando pubblico", senza precisare nel dettaglio se si tratti di uno o più bandi pubblici;
  - al paragrafo 1 dell'Allegato B alla D.G.R. n. 5-8739 del 10 giugno 2024, la dotazione finanziaria complessiva di euro 1.400.000,00 del bando pubblico è stata ripartita tra le due operazioni, come di seguito indicato: euro 1.000.000,00, per l'operazione SRA31.1 b) ed euro 400.000,00, per l'operazione SRA31.3 a);
  - al paragrafo 2 dell'Allegato B alla succitata D.G.R. è stato previsto che nel caso in cui per una delle due succitate operazioni il fabbisogno relativo alle domande ammissibili sia inferiore alla dotazione finanziaria e al contempo per l'altra operazione il fabbisogno relativo alle domande ammissibili sia superiore alla dotazione finanziaria prefissata, si procederà a compensazione, integrando con specifiche determinazioni dirigenziali la disponibilità finanziaria nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva di 1.400.000,00 euro;
- ha rinvenuto che, per mero errore materiale di trascrizione, i titoli dei paragrafi 2 e 3 del medesimo Allegato B riportano l'indicazione dell'azione come "31.2" anziché "31.1".

Richiamato che:

- la legge regionale n. 14/2014 detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale e sancisce, al fine di applicare la massima semplificazione, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione dei procedimenti, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata, e, all'articolo 8, comma 7, stabilisce che la Giunta regionale individui i termini superiori a novanta giorni (e comunque non oltre centottanta giorni) per la conclusione dei procedimenti nei casi in cui sono indispensabili tali termini, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 22-8337 del 25 gennaio 2019 individua i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio (ora Direzione regionale Ambiente, Energia e

Territorio).

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, verificato che all'avvio degli interventi per il sostegno dello Sviluppo Rurale nel periodo di programmazione 2023-2027 non risultano ancora definiti i termini dei procedimenti che hanno origine con la presentazione delle domande di sostegno, ha provveduto a effettuare una nuova ricognizione dei procedimenti afferenti alle suddette materie, finalizzata a definire i relativi termini, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 14/2014, valutando opportuno allineare i termini per l'attuazione delle operazioni SRA31.1 b) e SRA31.3 a) a quanto definito per l'Intervento SRD12 dalla DGR 5-271 del 18.10.2024, come di seguito sintetizzato:

- 150 giorni per il procedimento di istruttoria di ammissibilità e approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili;
- 180 giorni per il procedimento di Istruttoria di ammissione a finanziamento delle domande ammissibili e finanziabili e concessione del contributo;
- 90 giorni per l'istruttoria delle domande di variante e per l'istruttoria delle domande di rideterminazione del contributo;
- la durata dei procedimenti superiore a 90 giorni è motivata, ai sensi dell'articolo 8, comma 7 della legge regionale n. 14/2014, sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in considerazione della particolare complessità dell'attività istruttoria tecnica e amministrativa, la quale comporta la verifica dei quadri economici di spesa nonché l'esame dei progetti di dettaglio proposti.

Dato atto, pertanto, che in esito alle verifiche svolte dalla due sopra citate Direzioni regionali, sussistono le condizioni per provvedere alla rettifica, per mero errore materiale, della più volte citata DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, prevedendo quanto segue, con riferimento all'operazione SRA31.1 b) ed all'operazione SRA31.3 a):

a) al fine di consentire l'attivazione degli specifici bandi pubblici con due differenti graduatorie di ammissibilità, sostituire nel suo dispositivo:

- al punto 1, le parole "tramite un unico bando pubblico" con le parole "tramite bando pubblico";
- al punto 3 le parole "per l'attivazione di un bando pubblico unico" con le parole "per l'attivazione di bandi pubblici";

b) adeguare i termini dei procedimenti, come sopra riportato;

c) sostituire integralmente il suo Allegato B, al fine di allineare in coerenza ed in modo chiaro e pulito, i suoi contenuti.

Vista la D.G.R. 31 Gennaio 2024, n. 4-8114/2024/XI "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024." e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto dispone la rettifica della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024 per i meri errori materiali sopra rappresentati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

*delibera*

di disporre, quale rettifica per mero errore materiale della DGR n. 5-8739 del 10 giugno 2024, di approvazione, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e del

Complemento di programmazione dello sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, delle disposizioni relative all'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali", Azione 1, operazione b), e Azione 3, operazione a):

1) nel suo dispositivo, al punto 1, le parole "tramite un unico bando pubblico" sono sostituite con le parole "tramite bando pubblico";

2) nel suo dispositivo, al punto 3, le parole "per l'attivazione di un bando pubblico unico" sono sostituite con le parole "per l'attivazione di bandi pubblici";

3) i termini dei procedimenti sono adeguati come in premessa riportato;

4) il suo Allegato B è sostituito dall'Allegato B1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

6) di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", l'adozione, nell'ambito delle rispettive competenze, degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'ente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-347-2024-All\_1-

All\_B1\_a\_DGR\_Indirizzi\_bando\_SRA31\_CSR\_modifica\_DGR.pdf

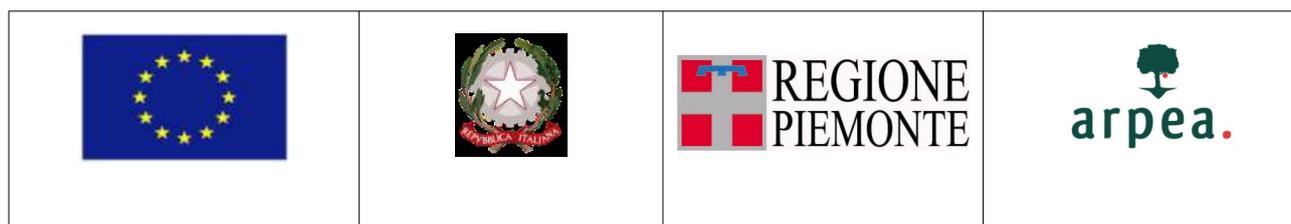
1.



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



## Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

*Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027,  
adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i*

### **INDIRIZZI E CRITERI PER L'ATTUAZIONE**

<b>DIREZIONE</b>	<b>Direzione A1600A – Ambiente, energia e territorio</b>
<b>SETTORE</b>	<b>Settore A1614A – Foreste</b>
<b>INTERVENTO</b>	<b>SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali</b>
<b>AZIONE</b>	<b>SRA31.1 – operazione b)</b>
<b>AZIONE</b>	<b>SRA31.3 – operazione a)</b>
<b>BANDI</b>	<b>1/2024 – Popolamenti da seme e materiali di base</b>

## **1. RISORSE FINANZIARIE DELL'INTERVENTO SRA31**

Secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 27-7740 del 20.11.2023), le risorse destinate all'Intervento SRA31 - "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" sono pari a euro 3.000.000,00.

La dotazione complessiva dell'intervento viene ripartita come segue:

- per l'azione SRA31.2 e l'operazione e) dell'azione SRA31.3, da attuare con la modalità a titolarità regionale, euro 1.600.000,00 di spesa pubblica ammissibile;
- per l'operazione b) dell'azione SRA31.1 e l'operazione a) dell'azione SRA31.3, da attuare tramite bando pubblico, euro 1.400.000,00 di spesa pubblica ammissibile.

Nell'ambito delle azioni o operazioni a titolarità regionale, la dotazione finanziaria complessiva di 1.600.000,00 euro di spesa ammissibile viene così ripartita: 1.500.000,00 euro per l'azione SRA31.2 e 100.000,00 euro per l'operazione e) dell'azione SRA31.3.

Nell'ambito delle operazioni da attuare a bando pubblico, la dotazione finanziaria complessiva di 1.400.000,00 euro di spesa ammissibile viene così ripartita: 1.000.000,00 euro per l'operazione b) dell'azione SRA31.1 e 400.000,00 euro per l'operazione a) dell'azione SRA31.3.

## **2. INDIRIZZI PER I BANDI SRA31 – OPERAZIONI 31.1 b) e 31.3 a)**

I bandi:

- terranno conto del testo del CSR, da ultimo riadottato con D.G.R. 5-8514 del 30 aprile 2024;
- prevederanno contributi per interventi di mantenimento e miglioramento (Operazione 31.1 b) e per la redazione di piani o disciplinari di gestione (Operazione 31.3 a) relativi ai popolamenti forestali contenenti materiali di base iscritti al Registro dei materiali di base della Regione Piemonte (e di conseguenza iscritti al Registro nazionale).

Per la formazione delle graduatorie delle domande di sostegno dell'intervento SRA31 operazioni 31.1 b) e 31.3 a) saranno applicati i principi contenuti nel PSP e i criteri di selezione specificati nel CSR 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale nella riunione plenaria del Comitato svoltasi in data 26/10/2023, il cui verbale è allegato alla Determinazione dirigenziale n. 970 del 14 novembre 2023.

Come stabilito dal documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato", approvato con determinazione dirigenziale n. 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023, in riferimento all'Intervento SRA31, gli aiuti verranno concessi ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 "ABER".

Nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione dell'Intervento SRA31 a bando pubblico, pari ad euro 1.400.000,00, nel caso in cui per una delle due operazioni, SRA31.1b) e SRA31.3 a), il fabbisogno relativo alle domande ammissibili sia inferiore alla dotazione finanziaria e al contempo per l'altra operazione il fabbisogno relativo alle domande ammissibili sia superiore alla dotazione finanziaria, si provvederà a compensazione tra le due con specifica determinazione dirigenziale del Settore "Foreste".

Il Settore Foreste provvede, con propri atti o provvedimenti, a fornire le precisazioni e a definire disposizioni specifiche, tecnico-operative e procedurali, relativamente ai bandi pubblici, nonché a monitorarne l'attuazione.

### 3. TERMINI DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER I BANDI SRA31 – OPERAZIONI 31.1 b) e 31.3 a)

I procedimenti amministrativi connessi all'attuazione dell'intervento SRA31 – operazioni 31.1 b) e 31.3 a) bando pubblico sono disciplinati ai sensi della Legge n. 241/1990 e dalla l.r. n. 14/2014 e costituiscono integrazione dell'Allegato A della D.G.R. 25 gennaio 2019, n. 22-8337 "Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio. Sostituzione della Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2014 n. 37-524".

1) **Istruttoria di ammissibilità** e approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Foreste (A1614A)
Riferimenti normativi	<p>Normativa europea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</li> <li>- Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</li> </ul> <p>Atti regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione dell'intervento SRA31</li> <li>- Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRA31</li> </ul>
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza del bando
Provvedimento finale	Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria
Termine finale del procedimento	<p>150 giorni</p> <p>La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle istanze che perverranno, degli interessi tutelati e in considerazione della particolare complessità dell'attività istruttoria tecnica e amministrativa, la quale comporta la verifica dei criteri di selezione, dei requisiti di ammissibilità nonché l'esame dei progetti di investimento proposti, che sono particolarmente complessi.</p>

2) **Istruttoria di ammissione a finanziamento** delle domande ammissibili e finanziabili e concessione del contributo

Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Foreste (A1614A)
Riferimenti normativi	<p>Normativa europea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</li> <li>- Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021</li> </ul> <p>Atti regionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione dell'intervento SRA31</li> <li>- Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRA31</li> </ul>
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo alla scadenza per la presentazione dei progetti di dettaglio

Provvedimento finale	Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente
Termine finale del procedimento	180 giorni La durata del procedimento superiore a novanta giorni è motivata sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, in quanto non è possibile conoscere a priori il numero delle domande ammissibili inserite nella graduatoria, degli interessi tutelati e in considerazione della particolare complessità dell'attività istruttoria tecnica e amministrativa, la quale comporta la verifica dei quadri economici di spesa nonché l'esame dei progetti di dettaglio proposti, che sono particolarmente complessi.

### 3) Istruttoria delle domande di variante

Responsabile procedimento	del Responsabile del Settore Foreste (A1614A)
Riferimenti normativi	Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021  Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando dell'intervento SRA31 - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRA31
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di trasmissione della domanda di variante
Provvedimento finale	Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente
Termine finale del procedimento	90 giorni

### 4) Istruttoria della comunicazione di rideterminazione del contributo

Responsabile procedimento	del Responsabile del Settore Foreste (A1614A)
Riferimenti normativi	Normativa europea - Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 - Regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021  Atti regionali - Deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando dell'intervento SRD12 - Determinazioni dirigenziali per l'attuazione dell'intervento SRD12
Iniziativa d'ufficio	
Avvio del procedimento	Dal giorno successivo a quello di trasmissione della domanda di rideterminazione del contributo
Provvedimento finale	Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente
Termine finale del procedimento	90 giorni